

Meno lavoro: calano anche gli infortuni

Calano gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ma è bene non cantare vittoria. L'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) il 28 aprile celebrerà la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro. In occasione di questo appuntamento, che ha l'obiettivo di incentivare la prevenzione degli infortuni delle malattie professionali facendo luce sulle norme in materia di sicurezza, Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha elaborato alcuni dati, ricavando-

li dalla Banca statistica dell'Inail.

A Padova gli infortuni sul lavoro denunciati nel 2012 (ultimo anno considerato nella sua interezza) sono scesi a 13.289 rispetto ai 14.190 del 2011 (-901), con una diminuzione del 6,35%, confermando la tendenza degli ultimi anni (dai 18.165 infortuni del 2008 si è passati ai 15.803 del 2009 e ai 15.244 nel 2010). In larga parte sono lavoratori del settore "industria e servizi" (12.312), seguito dal settore "agricoltura" (506) e dal "conto stato dipendenti" (471). «Ma è un dato che purtroppo non deve ingannare» sottolinea Tito Alleva, presidente di Confapi Padova. «E' la stessa percentuale che esprime anche il calo dell'occupazione nel nostro territorio: a Padova, nello stesso periodo. la

disoccupazione ha toccato infatti il 6,4%, raggiungendo il livello più alto degli ultimi cinque anni. In sostanza si verificano meno incidenti perché c'è meno personale occupato. L'auspicio, ovviamente, è che l'occupazione torni a crescere, ma che al contempo aumentino gli investimenti in sicurezza. Diversamente, non si capisce quale sia il male minore. Alla chiamata, dovrebbero rispondere il governo, i sindacati e i datori di lavoro, essendo centrale il bisogno di rafforzare la prevenzione in materia di sicurezza a partire dai sistemi sanitari nazionali».

Agli infortuni sul lavoro vanno aggiunte le malattie professionali: anche qui si registra una diminuzione, dai 481 casi denunciati nel 2011 ai 396 del 2012. Se per quanto riguarda la

statistica relativa agli infortuni la diminuzione a Padova è inferiore a quella relativa al Veneto (nelle sette province si è scesi da 81.285 casi a 73.238, con un calo del 10,26%) in questo caso Padova è in controtendenza con la regione, dove si registra un aumento delle malattie professionali (2.229 casi denunciati nel 2011, 2.252 nel 2012).

«Difendete stipendi e impiego»

Depo la mancata fusione, i sindacati scrivono a Renzi e Letorato: «Il protocollo va garantito»

di Paolo Polverini

Il contratto di categoria è il risultato di un negoziato che ha coinvolto il sindacato più grande del mondo, il Cgil, e il più grande datore di lavoro italiano, il gruppo Eni. Il risultato è un contratto che prevede un aumento del 3,5 per cento e un inasprimento delle regole di assunzione. Il contratto è stato firmato il 27 marzo, ma non è ancora entrato in vigore. I sindacati stanno scrivendo a Renzi e Letorato per chiedere che il governo garantisca il protocollo.



Un bus che ferma a un punto di sosta. In alto: il gruppo Eni e i sindacati stanno scrivendo a Renzi e Letorato per chiedere che il governo garantisca il protocollo.

Meno lavoro: calano anche gli infortuni

Calano gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, ma è bene non cantare vittoria. L'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) il 28 aprile celebrerà la Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro. In occasione di questo appuntamento, che ha l'obiettivo di incentivare la prevenzione degli infortuni delle malattie professionali facendo luce sulle norme in materia di sicurezza, Fabbrica Padova, centro studi di Confapi, ha elaborato alcuni dati, ricavando-

G&Bl prova a ripartire con 13 addetti

L'azienda di Pieve di Sacco ha portato i libri in tribunale ma il "cuore" ha tech è stato affittato

L'azienda di Pieve di Sacco ha portato i libri in tribunale ma il "cuore" ha tech è stato affittato. L'azienda ha chiesto di ripartire con 13 addetti. Il tribunale ha deciso di affittare il "cuore" dell'azienda.



L'azienda di Pieve di Sacco ha portato i libri in tribunale ma il "cuore" ha tech è stato affittato. L'azienda ha chiesto di ripartire con 13 addetti. Il tribunale ha deciso di affittare il "cuore" dell'azienda.

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA	
Sezione Seconda Promozionale	Sezione Terza Promozionale
Sezione Quarta Promozionale	Sezione Quinta Promozionale
Sezione Sesta Promozionale	Sezione Settima Promozionale
Sezione Ottava Promozionale	Sezione Nona Promozionale
Sezione Decima Promozionale	Sezione Undicesima Promozionale
Sezione Dodicesima Promozionale	Sezione Tredicesima Promozionale
Sezione Quattordicesima Promozionale	Sezione Quindicesima Promozionale
Sezione Sedicesima Promozionale	Sezione Sedicesima Promozionale
Sezione Diciassettesima Promozionale	Sezione Diciassettesima Promozionale
Sezione Diciottesima Promozionale	Sezione Diciottesima Promozionale
Sezione Diciannovesima Promozionale	Sezione Diciannovesima Promozionale
Sezione Vicesessantesima Promozionale	Sezione Vicesessantesima Promozionale
Sezione Sessantesima Promozionale	Sezione Sessantesima Promozionale
Sezione Settantesima Promozionale	Sezione Settantesima Promozionale
Sezione Ottantesima Promozionale	Sezione Ottantesima Promozionale
Sezione Novantesima Promozionale	Sezione Novantesima Promozionale
Sezione Centesima Promozionale	Sezione Centesima Promozionale